



ISTITUTO COMPRENSIVO MAPPANO

**Scuola Infanzia
Scuola Primaria "Sandro Pertini"
Scuola Secondaria di Primo Grado "Giovanni Falcone"**

Via Tibaldi, 70 - 10079 Mappano (TO)
Codice meccanografico: TOIC860003 - Codice Fiscale: 92028850011
Web: <http://www.icmappano.edu.it>
P.E.O - toic860003@istruzione.it P.E.C. - toic860003@pec.istruzione.it
Tel. 0112222144



PATTO EDUCATIVO DI COMUNITÀ TRA L'ISTITUTO COMPRENSIVO DI MAPPANO

**Il CIS e il Comune di Mappano
PER Contrasto al Bullismo e Cyberbullismo
*"Siamo connessi... anche con il cuore"***

PREMESSO CHE:

- a) Il Piano Scuola del 26 giugno 2020 del Ministero dell'Istruzione ha evidenziato come i "Patti Educativi di Comunità" diano applicazione ai principi costituzionali di solidarietà (articolo 2), comunanza di interessi (articolo 43) e sussidiarietà orizzontale (articolo 118, comma 4), per irrobustire alleanze educative, civili e sociali di cui la scuola è il perno ma non l'unico attore. Mediante i Patti di Comunità, le scuole possono avvalersi del capitale sociale espresso da realtà differenziate presenti sul territorio – culturali, educative, artistiche, ricreative, sportive, parti sociali, produttive, terzo settore – arricchendosi in tal modo dal punto di vista formativo ed educativo”;
- b) l'art. 15 della L. 241/1990 dispone che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune. Tenuto conto di quanto previsto dal Regolamento sull'autonomia scolastica di cui al DPR 275/1999 e dalla Legge 107/2015 *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti. (15G00122) (GU Serie Generale n.162 del 15-07-2015)*, anche con riferimento al Piano Nazionale della Scuola Digitale, Piano Formazione Docenti e Piano delle Arti e nel rispetto della normativa in tema di inclusione scolastica e della necessaria partecipazione della comunità educante nella sua interezza nell'ottica del principio di corresponsabilità educativa;
- c) Il Ministero dell'Istruzione promuove i "Patti Educativi di Comunità" per irrobustire le alleanze civili e sociali di cui la scuola è il perno;
- d) Il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo richiede un approccio sistemico che coinvolga non solo la scuola, ma i servizi sociali (CIS), le famiglie e le associazioni;
- e) Le Parti intendono collaborare per l'attuazione del progetto **"Siamo connessi... anche con il cuore"**, volto a promuovere il benessere digitale, l'empatia e la legalità.

Tutto ciò premesso,

TRA

L'Istituzione scolastica Istituto Comprensivo di Mappano, nella persona del Dirigente scolastico Dott.ssa Veronica di Mauro, il quale interviene non in proprio, ma quale rappresentante dell'Istituzione scolastica medesima; di seguito definita come "Scuola";

E

Comune di Mappano, con sede Piazza Don Amerano, 1- 10079 Mappano (TO)

C.F. 92048130014 - P.Iva: 11849730012 nella persona del Dott. Francesco Augusto Grassi nato a Torino il 16 agosto 1972, domiciliato per la carica in Mappano, Piazza Don Amerano 1, quale Legale Rappresentante del suddetto Ente;

E

L'ente Socio-Assistenziale: CIS - Consorzio Intercomunale Servizi Socio-Assistenziali di Ciriè, con sede in Ciriè (TO), via Paolo Braccini n. 11, rappresentato dal Legale Rappresentante pro tempore;

di seguito congiuntamente definiti come “le Parti”,

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

Art. 1

OGGETTO DEL PATTO

1. Le premesse formano parte integrante del presente accordo.
2. Il presente Patto Educativo di Comunità (in seguito: Patto) ha ad oggetto la creazione di strategie per contrastare il bullismo e il cyberbullismo attraverso l'impegno di tutti i soggetti e le realtà aderenti al Patto secondo il principio di corresponsabilità tra le parti, per il periodo indicato al successivo art. 11.

Art. 2

LE FINALITÀ

- Promuovere il benessere e lo sviluppo armonico di bambini e ragazzi dando un senso ai loro bisogni
- Riconoscere il valore della persona, dei suoi diritti, accogliendo l'altro nella sua totalità e nella sua diversità
- Sviluppare il “Noi” riconoscendo l'identità individuale come parte attiva e responsabile della collettività
- Assicurare ai bambini e ragazzi un buon processo di crescita in un ambiente fisico sociale in cui ci siano precisi punti di riferimento, regole e valori che lo rendano cittadino attivo e responsabile.
- Il presente Patto definisce le modalità di collaborazione per contrastare il bullismo, il cyberbullismo e la povertà educativa.
- L'obiettivo è trasformare la comunità di Mappano in una "comunità educante" capace di generare protagonismo attivo negli studenti e supportare le fragilità (BES).

Art. 3

GLI OBIETTIVI

- recupero/approfondimento degli apprendimenti e della socialità;
- contrasto alle disuguaglianze sociali, culturali, tecnologiche, motivazionali, nelle opportunità e nelle possibilità;
- contrasto al fenomeno della dispersione scolastica
- contrasto ai comportamenti antisociali e al bullismo in tutte le sue forme;

Art. 4

AZIONI PREVISTE

Età destinatari: ragazzi della scuola secondaria di I grado e primaria

Il lavoro verrà svolto singolarmente o in gruppo e con le famiglie esercenti responsabilità dei ragazzi

Il CIS - Centro Per La Famiglia, in qualità di ente gestore dei servizi socio-assistenziali, si impegna a:

- Collaborare con la scuola nella gestione dei casi più complessi che richiedono un intervento socio-educativo familiare.

- Mettere a disposizione esperti per i laboratori sulla gestione dei conflitti e sulla giustizia ripartiva interventi in orario scolastico e in orario extrascolastico in collaborazione con il
- Partecipare alla "Cabina di Regia" per il monitoraggio dei segnali di disagio extrascolastico.

Il Comune si impegna a :

- Sostenere e collaborare con la scuola e il Cis nell'organizzazione
- Partecipare alla "Cabina di Regia" per il monitoraggio dei segnali di disagio

Art. 5

FASI DI REALIZZAZIONE

Il progetto si articola in un percorso dinamico che parte dalla **conoscenza profonda del territorio** per arrivare alla creazione di una rete collaborativa stabile.

Inizialmente, l'attenzione è rivolta a una mappatura completa di tutte le realtà attive — dal Comune alle scuole, fino al mondo del volontariato — per coinvolgerle in una prima fase di dialogo e presentazione degli obiettivi. Questo primo contatto serve a gettare le basi per la **fase progettuale**, dove il focus si sposta sulla costruzione di un'identità comune: le diverse realtà sono chiamate a condividere criteri educativi e a istituire un gruppo di coordinamento interistituzionale che funga da bussola per il territorio, definendo ruoli chiari e traguardi temporali precisi.

L'anima del progetto si manifesta nella **fase operativa**, dove la collaborazione si trasforma in azione concreta. Qui, il volontariato e le istituzioni lavorano insieme per creare eventi e momenti di aggregazione rivolti ai giovani e alle famiglie. Un passaggio fondamentale di questa fase è la creazione di un calendario unico delle iniziative: uno strumento strategico per evitare sovrapposizioni e offrire ai cittadini una visione chiara e completa di tutte le opportunità disponibili.

Infine, l'intero processo è accompagnato da un'attività costante di **monitoraggio e verifica**. Questa visione "aperta" permette di correggere il tiro in corsa, assicurando che il progetto resti sempre aderente alle reali necessità di un tessuto sociale in continua evoluzione e capace di accogliere la ricchezza delle diverse storie e culture che lo abitano.

Art. 6

GLI STRUMENTI

- Attivare confronti periodici strutturati fra gli aderenti al Patto attraverso una “cabina di regia” che, avendo chiara la necessità di prendersi costantemente cura degli accordi, dei processi e dei progetti condivisi:
 - a. definisca tempi e modalità degli incontri
 - b. fornisca strumenti per monitorare e dare continuità al progetto avviato
 - c. predisponga un accompagnamento, specie per le realtà che aderiranno in tempi successivi al Patto Educativo
- favorire un coinvolgimento diretto delle famiglie
- proporre e mantenere singoli eventi legati alle diverse realtà
- predisporre due eventi annuali fra l'istituzione scolastica, gli enti comunali e il Cis
- dare visibilità agli impegni presi e alle azioni realizzate (attraverso la pubblicizzazione degli eventi prima e la presentazione degli esiti poi)
- attuare azioni informative continuative sul Patto e sui suoi esiti, come strumento di trasparenza, di informazione e di pro- mozione.

Art 7

LE STRATEGIE

- utilizzare/creare occasioni per esporre il progetto (es: a scuola durante i colloqui, all'oratorio, chiacchierando con i genitori di altri bambini quando vengono a ritirare i figli, durante le riunioni comunali...)
- incontri con i genitori
- favorire le “contaminazioni” fra esperienze e realtà differenti
- inserirsi in progetti già esistenti
- creare eventi promozionali ad hoc

Art 8

RESPONSABILITA', SICUREZZA E COPERTURA ASSICURATIVA

Nell'esercizio delle attività previste dal presente Patto, i Proponenti sono responsabili dell'osservanza, ove previsto, delle disposizioni in materia di prevenzione, protezione, sicurezza, salute e igiene del lavoro, prevenzione incendi, sulla base delle informazioni che saranno fornite dalla Scuola e dai sottoscrittori.

Con riferimento a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008, è allegato al presente Patto un “Verbale di coordinamento e cooperazione preliminare allo svolgimento delle attività” sottoscritto dalle Parti e contenente:

- a. descrizione del sito e dello stato dei luoghi e comunicazione dei rischi generali e specifici legati al sito e dei possibili rischi derivanti da interferenze con attività concomitanti;
- b. individuazione dei rischi specifici delle attività previste e misure di prevenzione individuate dai Proponenti;
- c. misure di sicurezza e prescrizioni tecniche condivise per la realizzazione delle attività previste dal Patto.

I Proponenti rispondono degli eventuali danni cagionati, per colpa o dolo, a persone o cose, ivi compresa la Scuola, nell'esercizio delle attività previste dal Patto.

I Proponenti si impegnano in ogni caso a garantire le adeguate coperture assicurative per le attività previste nel Patto.

Art 9

PUBBLICITA' DEL PATTO

Il presente Patto è pubblicato (inserire indirizzo web) al fine di favorire la diffusione delle buone pratiche e la valutazione diffusa dei risultati ottenuti.

Art 10

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Le parti concordano sull'attuare il monitoraggio e la valutazione delle azioni previste dal presente patto che saranno realizzate a consuntivo, con l'attivazione di una cabina di regia

Questionari Qualitativi: Somministrati a studenti e famiglie (Prima, Durante, Dopo).

Monitoraggio in itinere: Schede di osservazione e incontri di feedback tra esperti e docenti.

Analisi dei prodotti: Valutazione della campagna multimediale realizzata dai ragazzi

Art 11

DURATA E SCADENZA DEL PATTO

Il presente Patto ha durata di 1 anno a decorrere dalla data di sottoscrizione fino al 31/08/2027.

Alla scadenza, previa verifica della sua puntuale e corretta esecuzione, le Parti possono rinnovarlo mediante accordo espresso in forma scritta.

All'avvio delle attività viene sottoscritto dalle Parti il "Verbale di coordinamento e cooperazione preliminare allo svolgimento delle attività" contenente la descrizione dello stato dei luoghi.

Art 12

RECESSO ANTICIPATO DELLE PARTI

Le Parti possono recedere dal presente Patto per circostanziati motivi sopravvenuti alla conclusione dell'accordo, che rendono gli interventi concordati incompatibili con l'interesse collettivo.

La facoltà di recesso è esercitata tramite comunicazione all'altra Parte, effettuata con lettera raccomandata A.R. o con posta elettronica certificata alla Scuola. Il recesso ha effetto decorso un termine di preavviso non inferiore a giorni 45 dal ricevimento della comunicazione.

Art 13

TRATTAMENTO DI PARTICOLARI CATEGORIE DI DATI PERSONALI

Ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e Regolamento Generale per la Protezione dei Dati (RGDPR) UE 2016/679 d.lgs 101/2018 (Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE 2016/679), le particolari categorie di dati personali relativi a (inserire soggetti o componenti del gruppo dei cittadini attivi) contenuti nel presente Patto saranno oggetto di trattamento e pubblicazione nel rispetto delle previsioni del Regolamento ed esclusivamente ai fini della realizzazione del Patto Educativo, con esclusione di qualsiasi ulteriore finalità di trattamento.

ADERISCONO AL PATTO

ENTE	Rappresentante Legale	Firma
IC di Mappano	Il Dirigente Scolastico Dott.ssa Veronica Di Mauro	
Comune di Mappano	Il Sindaco Prof. Francesco Augusto Grassi	
CIS di Ciriè	Mariangela Brunero	

Mappano, 13 marzo 2026